

DELEGAZIONE

**presso l'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione
per il Trattato del Nord Atlantico**

*Martedì 8 ottobre 2013. — Presidenza
del presidente Federica MOGHERINI.*

**Incontro con Mari SKÁRE, Rappresentante speciale
del Segretario generale della NATO per donne, pace
e sicurezza.**

L'incontro si è svolto dalle 9 alle 9.40.

*Martedì 8 ottobre 2013. — Presidenza
del presidente Federica MOGHERINI.*

La seduta comincia alle 9.40.

**Comunicazioni del Presidente sulla 59^a Sessione
annuale di Dubrovnik.**

Federica MOGHERINI, *Presidente*. Avverte che, se non vi sono obiezioni, procederà ad una inversione dell'ordine del giorno nel senso di svolgere prima le comunicazioni del Presidente e successivamente l'elezione del membro supplente nella Commissione permanente. Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Ricorda, quindi, che la 59^a Sessione autunnale della NATO si svolgerà a Dubrovnik, in Croazia, dall'11 al 14 ottobre. Avverte che è a disposizione dei membri della Delegazione un *dossier* di documentazione predisposto dagli uffici, in cui sono contenuti l'ordine del giorno delle riunioni aggiornato, le risoluzioni in esame e materiali utili per il lavoro della sessione.

Avverte altresì che la riunione dei gruppi politici è prevista sabato 12 ottobre,

alle 8.15: invita i membri che non l'abbiano già fatto ad iscriversi ai gruppi a Dubrovnik, segnalando che l'appartenenza ad un gruppo politico è di importanza fondamentale per partecipare attivamente alla vita dell'Assemblea parlamentare.

Alle 9.45 di sabato 12 ottobre, inizierà poi il lavoro delle Commissioni, a cui invita i colleghi a partecipare con il massimo impegno, evidenziando che ha già registrato un forte interesse per la nuova Delegazione italiana. L'ordine del giorno di ogni Commissione prevede una relazione di carattere generale, sulla quale si può intervenire e della quale sono a disposizione le conclusioni finali tradotte in italiano. Ad essa segue una risoluzione, anch'essa tradotta, che può essere emendata, secondo la procedura riportata nel *dossier* di documentazione.

Comunica che la Presidenza della Camera ha chiamato a far parte della Delegazione presso l'Assemblea parlamentare della NATO il deputato Bruno Censore, in sostituzione della deputata Vincenza Bruno Bossio, dimissionaria.

Comunica che, per la Delegazione italiana, faranno parte del Gruppo speciale mediterraneo e Medio oriente, oltre che lei personalmente, l'onorevole Paolo Alli e la senatrice Cristina De Pietro.

Riferisce quindi di avere partecipato, insieme con il senatore Battista, ad una missione della sottocommissione transatlantica in materia di difesa e sicurezza in Turchia, nelle città di Smirne, Adana, Ankara ed Istanbul, nel corso della quale sono stati evidenziati delicati problemi di sicurezza di

interesse per la NATO, con particolare riferimento alla situazione di emergenza creata sul confine con la Siria.

Invita quindi l'onorevole Frusone a riferire sulla sua partecipazione alla missione della sottocommissione sulla governance democratica in Giordania.

Luca FRUSONE (M5S) riferisce di avere partecipato ad una missione della Sottocommissione sulla governance democratica ad Amman, capitale della Giordania, il 23 e 24 settembre scorsi. Alla missione hanno partecipato 15 parlamentari di 9 Paesi della NATO, guidati dal Presidente della Sottocommissione sulla governance democratica, Vitalino Canas (Portogallo) e dal Presidente dell'Assemblea parlamentare della NATO, Hugh Bayley (Gran Bretagna).

Il 23 settembre, si è svolta una tavola rotonda con gli Ambasciatori dei Paesi NATO sulla situazione di emergenza creata in Giordania in seguito alla grave crisi siriana. Si è svolto quindi un incontro con Sua Altezza reale Principe Feisal, rappresentante della famiglia reale giordana incaricato per i problemi della sicurezza, e con i rappresentanti del Governo e del Parlamento giordano. Questi ultimi hanno sottolineato la gravità della crisi siriana e le sue ripercussioni nel loro Paese, per il pesante impegno in termini di risorse umane e finanziarie richiesto per assistere i rifugiati, sottolineando come di tale situazione sia chiamata a farsi carico la comunità internazionale.

Il successivo 24 settembre, si è svolto un incontro con i rappresentanti degli uffici delle Nazioni Unite che lavorano ad Amman, impegnati soprattutto ad affrontare la crisi umanitaria dei rifugiati siriani, ed una visita del campo di Zaatari, in cui vivono circa 120 mila siriani fuggiti dalla guerra civile nel loro Paese. I rappresentanti delle Nazioni Unite hanno illustrato la loro attività, di elevato livello professionale, per assistere i rifugiati nei campi, in una situazione che da emergenziale sta evolvendo verso una crisi duratura, in cui occorre approntare strumenti di lunga

durata. È stato anche evidenziato come la presenza di circa 600 mila rifugiati siriani in Giordania ponga una impegnativa sfida alla stabilità e coesione sociale di un piccolo Paese come la Giordania, di cui vanno apprezzati la disponibilità all'accoglienza e l'impegno ma in cui si vanno ora presentando tensioni sociali. Riferisce di avere assistito, nel campo di Zaatari, alla vita di una « città » di 120 mila abitanti che stanno tentando di organizzare la propria vita con la speranza che il ristabilimento della pace in Siria consenta loro di tornare nel proprio Paese.

Ribadisce infine le difficoltà che la Giordania – con un'economia in crisi anche per la scarsità di risorse energetiche e di acqua – è chiamata ad affrontare con l'aiuto della comunità internazionale, sottolineando peraltro di avere incontrato ad Amman funzionari italiani delle organizzazioni internazionali di elevato livello professionale, espressione di una specifica capacità di operare nel settore dell'aiuto civile alle popolazioni, da sostenere quale una delle eccellenze nazionali.

Federica MOGHERINI, *Presidente*. Ringrazia il deputato Frusone per la sua relazione, sottolineando come anche per il futuro sarà buona prassi riferire sulle missioni che saranno svolte.

La seduta termina alle 10.

Martedì 8 ottobre 2013. — Presidenza del presidente Federica MOGHERINI.

La seduta comincia alle 10.

**Elezione del Membro Supplente presso
la Commissione Permanente.**

La Delegazione procede alla votazione per l'elezione del membro supplente presso la Commissione Permanente.

Risulta eletto l'onorevole Paolo Alli.

La seduta termina alle 10.20.